

Il Campo di Calcio

Narrano le cronache parrocchiali, che nel 1921, con l'esigenza di dare ai giovani un sfogo sano, fu dal parroco don Ambrogio Tajani, data la possibilità di avere un piccolo campo sportivo, per il gioco del pallone.

Venne inviato il contadino Battista Uboldi a lasciar libero un campo dell'oratorio nei pressi di san Carlo, in modo che i giovani frequentanti l'attività domenicale e settimanale, avessero la possibilità di avere un sfogo nello sport, allora in netta espansione.

Il campo di quei tempi era un misero spazio erboso, certamente lontano dalle esigenze sportive d'oggi, ma sufficiente per divertirsi o far divertire i giovani.

Nacquero così, specialmente tra il 1930 ed il 1940 delle squadre, che si allenavano sul posto ed a volte sfruttavano i prati di Valle (ove trovavano uno spazio ideale) per meglio prepararsi a sfide contro altre squadre viciniori.